

# Una COLLEZIONE di Casualità

*Scherzetto da prete  
in piena regola  
visto che arriva da  
un francobollo vaticano*

di **Lorenzo Carra**

**Q**uando lessi che le Poste Vaticane, per l'emissione Europa 2014 sugli strumenti musicali, avrebbero stampato due francobolli raffiguranti organi, non ne fui particolarmente interessato, anche se un particolare attrasse la mia attenzione: l'organo sul valore da 70 cent. era un "Tamburini". Per averne certezza e saperne di più andai a riprendere il relativo bollettino informativo ricevuto dall'Ufficio Filatelico e Numismatico vaticano. Dove trovai chiaramente e ufficialmente scritto e ripetuto in cinque lingue che *"l'organo in funzione nella Basilica di San Pietro... costruito dalla ditta Tamburini nel 1974... accompagna tutte le cerimonie solenni, soprattutto quelle celebrate dal Romano Pontefice"*. Ma se è davvero un organo Tamburini, che sia uno di quelli del mio amico Saverio? Gli telefono immediatamente in ditta. Non c'è, è a Roma per lavoro. Allora lo chiamo sul cellulare e dopo vari tentativi ottengo risposta: *"Scusami — mi dice — ma ero a colloquio con Monsignor ... e il Cardinal... Sì, quello che mi dici è uno degli organi costruiti da mio padre Franco. Ma perché me lo chiedi? Come mai improvvisamente ti interessi di organi?"*

E io a spiegargli che il Vaticano da lì a poco avrebbe emesso dei francobolli, uno dei quali raffigurante quell'organo. *"Ma davvero? Incredibile! Non ne so nulla!"* E io: *"Ma com'è possibile?! C'è gente che farebbe carte false, o lierebbe anche le ruote quadre per far rappresentare su un francobollo il logo della propria ditta o un suo prodotto, e tu mi dici di non saperne nulla?"* Per lui è davvero una grossa sorpresa: *"Lo dico subito a Laura, un mio organo su un francobollo!"* Lo blocco: *"Laura lo sa già. Gliel'ho detto io. È stata lei a darmi il numero del tuo cellulare."*



A questo punto devo dirvi che Saverio Anselmi Tamburini è il marito di Laura, figlia del compianto Beppe Ermentini. Credo che quasi tutti i collezionisti non più giovani abbiano conosciuto Beppe, presidente della Federazione dei collezionisti, lui stesso grande collezionista, e non solo di francobolli. Io ho avuto l'onore di essergli amico e tuttora continuo a frequentare la sua famiglia che, in questo frangente, conoscendo la mia passione filatelica, mi ha incaricato di recupe-

rare più informazioni possibili e anche di acquistare un quantitativo del Tamburini dentellato. E al convegno di Verona, sabato 24 maggio, qualche giorno dopo l'emissione, mi sono procurato un certo numero di minifogli del francobollo da 0,70, quello così ben riprodotto anche nel manifesto che decorava lo stand delle Poste Vaticane. Dovetti tuttavia tribolare e ritornare appositamente a Verona il giorno dopo, la domenica, per avere un certo numero di solo uno dei due francobolli della serie perché *"potremmo darglielo solo alla fine della manifestazione, non possiamo spezzare la serie e rischiare di restare senza un valore"*, così mi risposero allo stand delle poste vaticane.

Il lunedì successivo, leggendo il n. 37 de *L'Arte del Francobollo* notai che la descrizione dei due francobolli era stata erroneamente invertita. Pensai subito di farmi bello e avvertire la redazione della rivista. A conferma di ciò pensai di mandar loro la scansione di uno dei foglietti acquistati. Ma quando li ebbi in mano, con mio grande stupore mi accorsi che i francobolli non rappresentavano l'organo Tamburini! Eppure erano da euro 0,70 come ufficialmente comunicato. Vuoi vedere, mi dissi, che in fase di realizzazione dei francobolli qualcuno ha erroneamente invertito i valori? Cosa rara, ma possibile e lecita; almeno mi avessero avvisato! Il bollettino e il manifesto li mostravano diversi, ma perché il solerte Ufficio filatelico de Vaticano non ha diramato un doveroso comunicato stampa correttivo? Oggigiorno non ci vuole più di mezz'ora tra scriverlo e inviarlo via *e-mail*! Comunque alla fine il fatto, spiacevole e difficile da spiegare a chi mi credeva un filatelico navigato, era che mi ritrovavo con una certa quantità di francobolli che non

# Una Collezione di Casualità

raffiguravano l'organo Tamburini! Avrei preso per le orecchie qualcuno e così feci (telefonicamente), ma fui di fatto costretto a comprare un ugual numero di francobolli da euro 0,85, quelli che effettivamente raffiguravano l'organo Tamburini della Basilica di San Pietro. Mi consolai pensando

ganari partendo dal capostipite Giovanni Tamburini (classe 1857) che da umile contadino divenne un abile aggiustatore e costruttore di fisarmoniche, poi di pianoforti e infine di organi. È del 1893 l'apertura di una ditta propria con prestigiose installazioni in tutta Italia e poi nel mondo.



che sarebbero stati certo più comodi questi da 0,85 (per le lettere dirette all'estero) che quelli da 0,70 per l'interno del Vaticano e per l'Italia.

Poteva finire qui, questa piccola avventura filatelica, ma certe cose m'incuriosiscono e mi stimolano in modo particolare. Siccome ricordavo che fra le tante carte di Beppe Ermentini collezionista tuttologo avevo notato un pacchetto di fatture, carta intestata, cartoline illustrate raffiguranti organi Tamburini, diverse scritte da operai o organari della ditta in occasione di trasferte per installare, collaudare o

E del 1921 la nomina della prestigiosa ditta a "Fornitore Pontificio" e del titolare a "Cavaliere di San Silvestro" da parte di Papa Benedetto XV. Da allora la fabbrica Tamburini porta orgogliosamente questo titolo nella carta intestata e nelle cartoline.

La storia, i successi, i traguardi raggiunti si possono constatare sfogliando i vecchi registri della ditta (qualcuno ottocentesco), il catalogo del 1909, la foto Luce del 1938 quando con famiglia e direttori di fabbrica Giovanni Tamburini fu ricevuto dal Duce per l'inaugurazione del grande organo del Duomo di Milano con oltre 15.000 canne. Ebbi modo quindi di ascoltare da Saverio che cos'è un organo, come funziona e la sua evoluzione nel tempo, visitare il laboratorio, capire com'è fatta una canna d'organo, toccare il legno di castagno con



DUOMO DI MILANO - 170 Registri - 2 Tastiere

cui si costruisce il somiere, sapere che l'organo della Domus Santa Marta che ospita Papa Francesco è stato installato proprio da Saverio nel 1994 e che ultimamente è stato a Roma a San Luigi dei Francesi, a Firenze in San Lorenzo, a Montecarlo e addirittura a Beirut per una nuova installazione.

Ma il tempo scorre, sempre troppo velocemente quando l'argomento ti appassiona, e così Saverio mi chiede di scusarlo, deve raggiungere Milano perché alla Scala, quella sera, si esibiva Roberto Bolle. Gli chiesi se si interessava di balletti classici e lui mi rispose che doveva effettuare un controllo sull'organo della Scala: prima di ogni grande concerto un organo deve essere controllato, registrato e allenato. È come un grande atleta, ha bisogno del suo preparatore, del suo organaro! Prima di lasciarlo andare gli chiedo un'ultima cosa: hai mai collezionato francobolli? Sì, da ragazzo, come tanti, devo avere ancora in un qualche cassetto gli album. Pensa che mia figlia Gaia conserva con cura i francobolli del nonno e il fatto che proprio le Poste Vaticane ne abbiano emesso uno dedicato ai nostri strumenti non potrà che essere per lei di grande stimolo, magari per un proseguo della collezione del nonno. Mio figlio Giovanni - continua poi - è invece attratto dai video giochi, però durante le vacanze viene in laboratorio a darmi un aiuto cimentandosi in piccoli lavoretti, dimostrando una buona manualità e facendo ben sperare per una quinta generazione di organari Tamburini. Chissà, aggiungo io, che sia lui a inserire in archivio un vostro prossimo francobollo, magari monegasco visto che siete anche i manutentori ufficiali degli organi del Principato.



riparare organi, ho pensato di recarmi a Crema per incontrare Saverio e approfondire la materia.

Sono venuto così a conoscenza della straordinaria storia della dinastia di or-



QUISTELLO - NUOVO GRANDE ORGANO DELLA PARROCCHIALE